LA CAMPANA DI OMBRIANO

Anno 69 - *Settembre 2024* - *N. 3*

Estate 2024

NOTIZIE PER LA COMUNITÀ

Sante Messe

- Sabato festiva ore 18
- Domenica e feste ore 8.30 - 10.00 - 11.15 - 18.00
- Giorni feriali ore 8 - 18
- Vespri domenica ore 17.20

Confessioni

- Sabato ore 16.30 - 17.45
- Sempre a richiesta
- Prima e dopo le celebrazioni (N.B. non si confessa durante le Sante Messe)

Battesimi

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato la prima domenica di ogni mese alle ore 16. N.B.: è necessario annunciarsi al parroco con un mese di anticipo per la preparazione.

Matrimoni

È necessario annunciarsi al parroco almeno due mesi in anticipo, prima di fissare la data. (Non si celebra in domenica!).

È richiesta la partecipazione al corso pre-matrimoniale organizzato a Crema, ogni mese, da ottobre a giugno.

1° venerdì di ogni mese

Il primo venerdì del mese è fissato come giornata della carità. Le offerte raccolte sono destinate agli interventi caritativi in parrocchia.

Per gli ammalati

Chi desidera ricevere la Comunione con i Ministri Straordinari dell'Eucaristia, ne faccia richiesta ai sacerdoti.

Telefoni utili

Parroco - don Gabriele Frassi	**328.8820235**	**0373.30083**
Vicario parroc. - don Stefano Savoia	**347.2961396**	
Scuola Materna (Asilo)	**0373.30021**	

SEGRETERIA ORATORIO

tel. 0373.230301 **WhatsApp 345.3665662**

Per prenotazioni aule e sala polifunzionale oratorio.ombrianoprenotazioni@gmail.com

Orari apertura

Martedì	dalle ore 16.00 alle 17.30
Venerdì	dalle ore 16.00 alle 17.30 e dalle ore 20.30 alle 22.00

LA BELLEZZA DELL'INCONTRO

Accade un po' a tutti di rivisitare il valore o la necessità di qualcosa quando questo qualcosa è assente oppure raro, soprattutto nella nostra quotidianità. Avviene a partire dalle cose più semplici, scontate per arrivare a quelle più complesse ed impegnative che identifichiamo spesso con la categoria degli altri, le persone.

Eppure a volte l'assenza ha un valore terapeutico, ci spinge a risignificare, a recuperare fino ad abbozzare risposte di senso e significato riguardo quel qualcosa che, forse apparentemente, è mancante in riferimento a noi stessi.

Se poi quel qualcosa è una persona, la persona, le dinamiche diventano più complesse ed affascinanti portandoci a rivisitare spazi, momenti, situazioni riguardanti i momenti trascorsi con colui o colei che ora ci manca.

Vi è un passaggio intenso e significativo al riguardo nel vangelo di Luca: è il racconto dei due discepoli di Emmaus. Dopo che Gesù li incontra, cammina con loro e li illumina riguardo le loro paure e delusioni, dopo che spezza il pane e poi scompare dalla loro vista ecco la domanda: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?". Capita anche a noi di riscoprire con il senno del poi la preziosità, la bellezza appunto, dell'aver incontrato la persona che ci sta a cuore, o per meglio dire, riscopriamo il riverbero di quella bellezza della quale la persona ha lasciato traccia dentro di noi.

In "L'idioita", un'opera dello scrittore e filosofo russo Fedor Dostoevskij, vi è un'espressione interessante: "La bellezza salverà il mondo", la cui accezione non riguarda espressamente il tema classico del bello che coincide con tutto ciò che offre all'occhio e alla mente armonia, ordine, proporzione. Dostoevskij intende la bellezza in termini più introspettivi, come possibilità del manifestarsi del bene.

Se ripercorriamo la nostra storia ci accorgiamo allora che abbiamo fatto esperienza di questa bellezza nell'incontro con coloro che non solo hanno lasciato traccia del loro passaggio dentro di noi, ma hanno dato, condiviso con noi frammenti di quel bene del quale è estremamente avido l'animo umano. Quella traccia, quel passaggio buono e positivo è comprovato dal calore affettivo che lo accompagna, provocando ancora dentro di noi le stesse emozioni, gli stessi sentimenti, quell'ardere del cuore appunto.

E questo è presente anche in una dimensione più ampia, come la comunità della quale noi tutti siamo parte. Ricordo perfettamente quando un anno fa sono giunto in mezzo a voi: stemperata l'inevitabile ansia che un po' mi assaliva, in quell'otto

ottobre ho sperimentato sinceramente la bellezza dell'incontro con tutti voi. Ho assaporato la bellezza di quel bene che emergeva nei volti, nei saluti, nelle mani tese e accoglienti, l'ho sentito anche nelle attese non dette ma manifeste nei miei confronti. Ed ogni giorno stando con voi e in mezzo a voi vivo quotidianamente quella bellezza che riconduce a serenità interiore, a speranza. Senza approdare a idealizzazioni che possono rivelarsi col tempo tossiche (i giorni grigi e di foschia ci sono per tutti!), ringrazio quotidianamente il Signore per l'opportunità che mi dà nel dono di tutti voi.

Certo il Signore … anche perché Dio in tutto questo c'entra e in modo notevole. È curiosa l'etimologia della parola "bellezza": deriva infatti dall'antica lingua sanscrita, dal termine "Bel – El – Za" che significa "luogo in cui Dio brilla".

Riflettendo riguardo la nostra parrocchia volutamente ho utilizzato il termine comunità ben cosciente di quanto questo nome sia oggi più che mai intriso di domande, dubbi e fatiche. Forse perché partiamo sempre dal presupposto contrassegnato da un nostalgico ideale così come ad esempio è contrassegnato dagli Atti degli Apostoli quando ci viene raccontato di come la prima comunità cristiana riusciva a vivere l'intensità del camminare insieme. Eppure, a ben guardare, anche la prima comunità ha avuto i suoi problemi e come sempre riguardo l'accoglienza reciproca della differenza che l'altro necessariamente porta in sé.

La comunità termina quando la persona cerca nell'altro il proprio rispecchiamento e non la bellezza che sta proprio nella sua unicità e diversità. Ognuno è infatti custode di un frammento della bellezza originaria di Dio.

E Dio riesce a fare grandi cose … anche nella persona più piccola e fragile, anche nel poco che porta in sé. Fa pensare quello che accade nel miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci: Gesù riesce a sfamare più di cinquemila persone con il poco cibo di un ragazzino!

L'anno pastorale che stiamo per iniziare è caratterizzato dall'abbondanza di momenti ecclesiali di grande importanza: il sinodo della Chiesa che si avvia alla dirittura d'arrivo e l'Anno Santo dal titolo "pellegrini di speranza" che papa Francesco aprirà nella vigilia del Natale 2024.

Nella bolla di indizione del Giubileo così scrive il Papa: "Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano. Possa la nostra vita dire loro: «Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore» (Sal 27,14). Possa la forza della speranza riempire il nostro presente, nell'attesa fiduciosa del ritorno del Signore Gesù Cristo, al quale va la lode e la gloria ora e per i secoli futuri".

Queste parole ci interpellano e ci smuovono affinché sia personalmente che come comunità siamo sempre più portatori di quella bellezza rivelatrice di quel Bene, di quell'Amore del quale ancora papa Francesco ci parla: "Abbiamo bisogno di una felicità che si compia definitivamente in quello che ci realizza, ovvero nell'amore, così da poter dire, già ora: «Sono amato, dunque esisto; ed esisterò per sempre nell'Amore che non delude e dal quale niente e nessuno potrà mai separarmi» ".

Alla luce di queste parole anche il processo di Unità Pastorale che abbiamo avviato con la comunità dei Sabbioni diventa occasione per sperimentare e vivere quella bellezza, quella presenza di Bene che portiamo all'altro e che da lui riceviamo. Uscire da noi stessi per andare verso colui o colei che ci sta innanzi non è sempre cosa facile ma è quel dono necessario e indispensabile per crescere e maturare nella nostra persona, anche nell'ambito della nostra stessa fede.

Gli incontri con Gesù narrati nei vangeli sono rivelatori di tutto questo: è la bellezza dell'incontro!

Don Gabriele

MISSIONE DI MOESHPUR, BANGLADESH.

Quando ho iniziato il cammino col Pime onestamente non sapevo neanch'io cosa stessi cercando.

Prima di partire non sapevo bene rispondere a domande come 'ma cosa vai a fare in Bangladesh?', 'Vai ad aiutare la gente?' Non sapevo cosa avrei fatto in Bangladesh, non avevo un ruolo, a malapena mi avevano detto in che zona del paese sarei finito. Ed ogni volta mi ritornavano le parole di suor Sonia, missionaria nelle favelas del Brasile: 'Non si parte per risolvere i problemi del mondo, si parte per raggiungere e per farsi raggiungere. La gente spesso non ricorda cosa hai detto e fatto, ma ricorda che c'eri e come c'eri'.'

Alla fine di questo meraviglioso mese in Bangladesh questo è ciò che posso dire di aver fatto. Ho provato con tutto me stesso a incontrare e toccare una realtà così diversa, attraverso centinaia di volti: giovani, vecchi, belli, brutti, stanchi, tristi o felici, poveri, malati, ridenti o arrabbiati, con il buono e il cat-

tivo tempo, nei giorni in cui sembra che Dio si sia dimenticato di questo paese e nei giorni in cui si mostra nelle tante persone che spendono la loro vita per il bene del fratello.

Questo è quello che auguro a tutti noi, di vivere col cuore aperto l'incontro col prossimo. Un grande grazie alla comunità anche da Padre Almir e dai ragazzi della missione di Moeshpur.

P.S. Ecco un elenco di cose che si possono vivere con i ragazzi della missione di Moeshpur

- mangiare riso 44 volte, rigorosamente con la mano destra
- partecipare a 2 matrimoni tribali
- essere ospitati in decine di case, rigorosamente di fango
- piantare un campo di riso
- cacciare e mangiare un varano
- giocare decine di partite di calcio
- imparare una manciata di frasi in bengalese
- pregare in Santal
- cadere nel fiume lanciando una rete
- ridere e piangere

Andrea

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA CHIESA PARROCCHIALE

Aggiornamento sullo stato di avanzamento agli inizi di settembre 2024

Come descritto nel precedente numero della Campana è in corso la terza e ultima fase dell'intervento sulla chiesa parrocchiale, in particolare si sta operando su tutta la parte esterna della navata con:

- Restauro delle facciate in muratura a vista
- Rifacimento completo dei tetti gravemente danneggiati dalle due grandinate degli scorsi anni.

Per la stesura di questo testo abbiamo chiesto all'Architetto Costi Gabriele, che è il progettista e il direttore dei lavori, di fornirci una relazione sullo stato dei lavori. Estratte da questo documento riportiamo virgolettate in corsivo le parti più significative della stessa, integrate da documentazione fotografica.

Installazione del cantiere

Inizio nel mese di aprile con la realizzazione delle fondamenta sul piazzale antistante la porta principale della chiesa del massiccio basamento in cemento armato per la gru alta 33 metri con braccio da 36 metri.

Al termine del consolidamento della gettata è stata posizionata la gru e si è installato su tutto il perimetro esterno della navata il ponteggio (altezza 24 metri) per consentire l'intervento nelle condizioni di sicurezza. Il ponteggio è dotato di sistema di allarme per evitare indebite intrusioni.

Da questo momento sono partiti i lavori nei due settori di intervento.

Restauro delle facciate in muratura a vista

Si è iniziato con *"la pulitura delle abbondanti facciate in mattoni a vista mediante una prima stesura di biocida per la rimozione di muschi licheni e funghi e poi con l'ausilio di azioni meccaniche mediante l'utilizzo di speciali spazzole per la rimozione dello sporco più arduo.*

In un secondo tempo si è passati alla pulitura ad umido mediante acqua demineralizzata utilizzata a bassa pressione per dilavare il tutto e poi passare alla ristilatura delle fughe del paramento murario ove necessario.

A seguito di tali operazioni si sono rinvenute su mattonella in cotto la data degli ultimi lavori di ampliamento della Chiesa (1779 portale in lato nord sinistra) e invece su pietra l'altezza del livello sul mare della Chiesa (81,96 mt portale facciata principale a sinistra)."

Siringatura con resina e ristilatura delle parti murarie.

Rifacimento completo dei tetti gravemente danneggiati dalle due grandinate degli scorsi anni

"Contemporaneamente si è predisposto l'importante e complicato smaltimento dei tetti in amianto e rispettiva pulitura dei coppi antichi secondo le prescrizioni previste dagli organi di competenza ATS VAL Padana della prima falda a sud e l'immediato riposizionamento della nuova copertura con posa di nuovo assito grezzo in legno, barriera al vapore e lastre in fibrocemento così da tenere sempre riparata la copertura dell'Aula dai possibili eventi atmosferici. Importante scelta quella della posa di assito grezzo a riparo della struttura portante in legno del tetto ben conservata."

Mostriamo di seguito alcuni dettagli relativi alla sequenza di operazioni dell'intervento, riepilogati con il capocantiere Cristiano Marini della ditta incaricata dell'intervento SAR Edile coadiuvata dalla ditta Moretti per quanto riguarda le operazioni della rimozione delle lastre in fibroamianto e lavaggio dei coppi. Questa descrizione è corredata di immagini riprese dal cantiere e da molte immagini eseguite col drone da Massimo Scandelli che ringraziamo per la preziosa collaborazione e disponibilità.

Immagine del tetto prima dell'intervento

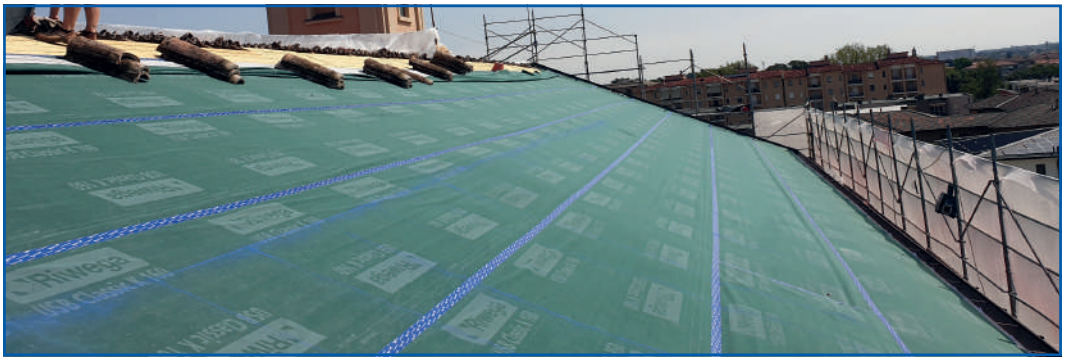
Operazioni preliminari di rimozione e accatastamento dei coppi e neutralizzazione dell'amianto delle lastre mediante spruzzatura (lato destro colorato di rosso).

Abbassamento a terra dei coppi e loro posizionamento nell'area di cantiere per il successivo lavaggio. Nella seconda foto si vede il tetto ormai privato dei coppi con le lastre in fibroamianto spruzzate con la vernice di colore rosso di fissaggio delle fibre di amianto.

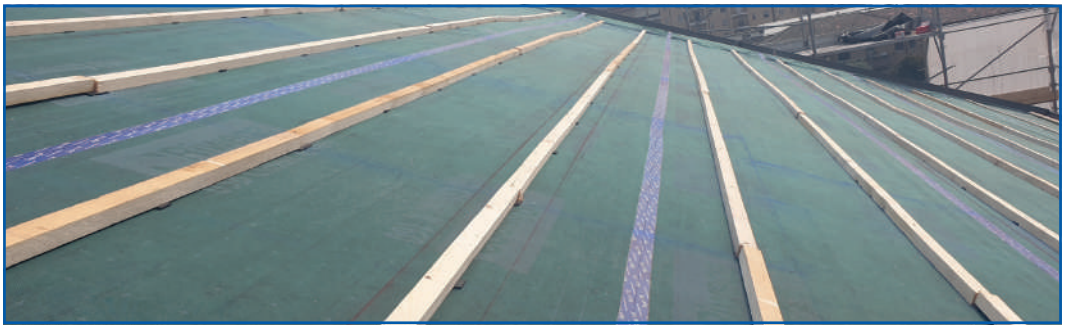
Rifacimento del bloccaggio dei travetti esistenti mediante fissaggio con viti Torx lunghezza 26 centimetri (al posto dei chiodi) alle travi portanti della struttura.

Montaggio dell'assito da 3 centimetri. Si tratta della posa di questo insieme di assi su tutta la superficie del tetto, come si vede dalle due foto sottostanti, la prima durante l'installazione e la seconda a lavoro ultimato sulla falda lato sud.

Dopo il posizionamento dell'assito si è provveduto alla stesura di una guaina traspirante con nastratura che fa da barriera al vapore.



Al di sopra della guaina sono stati stesi dei listoni in legno 5x4 cm. Per il sostegno e fissaggio delle lastre in fibrocemento.



Intanto che che la stesura procedeva veniva messo un cellofan provvisorio di protezione.

Ultima fase, prima del riposizionamento dei coppi. Posa delle lastre in fibrocemento su tutta la superficie del tetto.

Dalla foto sopra appare completata la fase di posa fino alle lastre in fibrocemento sulla falda lato sud (per intenderci quella lato casa parrocchiale) .

Il lavoro è poi proseguito con la stessa sequenza sulla falda lato nord (quella verso il sagrato). La posa su questa falda delle lastre si è conclusa il 2 settembre.

Ultimate le pulizie e rimozioni dei cellofan, è iniziata la posa degli impianti di allontanamento dei volatili dal tetto.

In parallelo a questo saranno riposizionati i coppi sulle due falde.

Terminati questi lavori inizierà lo smontaggio del ponteggio.

Nel frattempo, si provvederà alla installazione di una seconda gru (di dimensioni minori rispetto a quella attualmente in uso) per i lavori all'abside che interesseranno tutta la parte posteriore della chiesa (dal campanile fino alla roggia per intenderci) e al montaggio del ponteggio in questa zona.

Completato lo smontaggio del ponteggio della navata, dopo le ultime finiture alla base, si passerà allo smontaggio della gru davanti alla facciata principale della chiesa e al ripristino della corsia di ingresso. Se non sorgeranno imprevisti, i lavori alla navata della chiesa dovrebbero completarsi per la fine del corrente mese di settembre.

A seguire, saranno eseguiti i lavori al tetto e alle murature dell'abside e a quella parte di campanile non ancora eseguita (la parte bassa per intenderci).

Dopo l'installazione dell'impianto di allontanamento dei volatili ed il completamento del collegamento ai pozzetti di terrà del parafulmine sul campanile verranno smontati i ponteggi e la gru a servizio dell'abside.

Ultima fase, a conclusione generale dei lavori, sarà il pari intervento sui tetti delle sacrestie che abbisognano di un adeguato rifacimento. Per questo vi rimandiamo al prossimo numero della campana.

Prima di chiudere un aggiornamento sui costi

Al computo metrico estimativo originale son da aggiungere i seguenti costi:

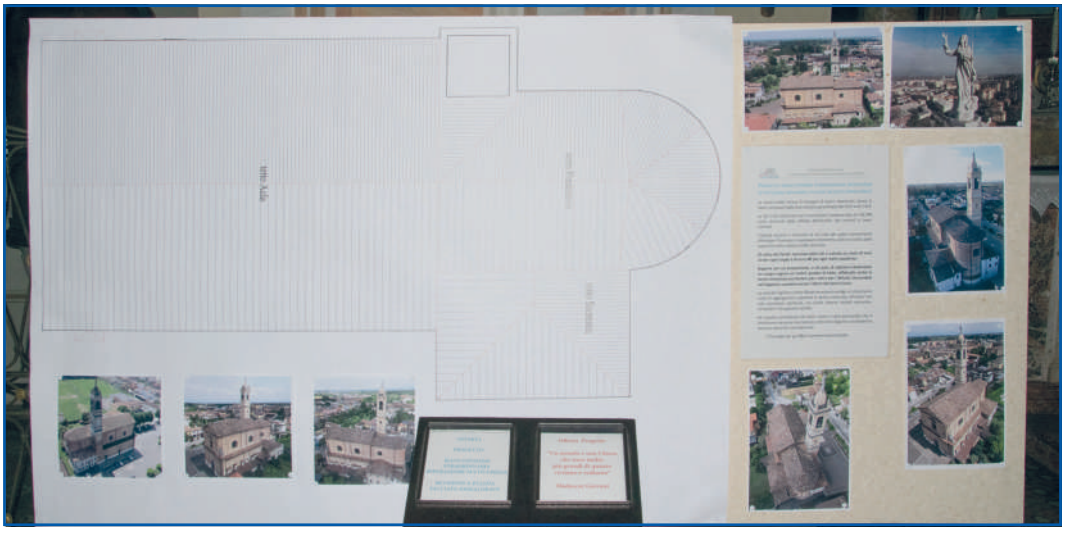
- ⇨ coibentazione di tutti i tetti con assito e guaina traspirante 51.480 €;
- ⇨ impianto di allontanamento dei volatili dai tetti con due centraline 9.210 €;
- ⇨ inoltre, sono da aggiungere i costi per la rete di protezione "obbligatoria" nel sottotetto12.500 + 1.500 €;
- ⇨ il sistema di allarme antiintrusioni sul ponteggio circa 1.300 € in funzione per tutta la durata dei lavori;
- ⇨ il rifacimento del letto con coibentazione, assito e guaina traspirante al box deposito contiguo alla sacrestia principale per 9.233 €.

Con queste integrazioni il costo totale di tutto l'intervento, comprensivo degli extra elencati, è di **423.492,55** € (inclusa IVA al 10%).

ELLE

OGNI PICCOLA DONAZIONE PUÒ FARE LA DIFFERENZA

Al netto del fondo stanziato dalla CEI si calcola un costo di euro 10 per ogni coppo e di euro 80 per ogni metro quadrato. Proponiamo quindi, a chi può, di **ADOTTARE IDEALMENTE UN COPPO OPPURE UN METRO QUADRO DI TETTO**, affidando anche le vostre intenzioni particolare per i vivi e per i defunti, lasciandole nell'apposita cassetta presso l'altare del Sacro Cuore. In chiesa potete trovare anche la riproduzione della pianta del tetto dove viene segnato l'avanzamento dei metri quadri offerti. Confidiamo nella vostra generosità!



FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA DEL BILANCIO PARROCCHIALE

Pubblichiamo l'elenco delle offerte e donazioni, che hanno una destinazione definita dagli offerenti:

1. Per interventi straordinari sulla chiesa parrocchiale
2. Offerte per **La Campana** periodo giugno 2024 - agosto 2024:
   NN 5 €; NN in memoria dei propri cari 30 €; in memoria di Boschiroli Cecilia € 50

Per qualsiasi donazione direttamente in Banca, è possibile fare versamenti alla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano utilizzando i due codici IBAN:

Banca BCC IT 63 E 07076 56843 000000100116
Banco Popolare IT 75 M 05034 56847 000000000265

OFFERTE PER INTERVENTI SU CHIESA PARROCCHIALE

Offerte nel periodo giugno (parziale) 2024 - agosto 2024

N 86 buste	2.105
Michi da san Ròc	460
Memoria Barbieri Graziano	20
BM e PE in ringraziamento per la presenza della Chiesa nella vita	150
Memoria Sira Doldi	30
Memoria propri cari	30
Marito e figli in ricordo di Polloni Maria	20
Suffragio propri defunti	25

Restauro tetti chiesa parrocchiale

Dalla cassetta	275
NN in memoria di Agostino	50
Il marito in memoria di Augusta Marazzi	200
Madri cristiane	80
Memoria Francesconi Giovanni e Cinzia 2 mq	160
Offerta tetto	50
Benelli Stefano e Valdameri Maria, la chiesa parrocchiale dove avete consacrato il vostro amore custodisca per gli anni a venire il vostro ricordo. Le figlie Caty, Giusy e Raffaella	100
In ricordo di Benzi Mario e Spadari Jolanda, la vostra chiesa conservi il vostro ricordo. I figli Francesco e Domenico	100

SINTESI DEI LAVORI DI GRUPPO DEI CONSIGLI PASTORALI DEI SABBIONI E OMBRIANO IN MODALITÀ CONGIUNTA 27 – 05 - 2024

Premessa

Nell'incontro congiunto dei Consigli Pastorali delle comunità dei Sabbioni e di Ombriano, dopo un momento conviviale e di reciproca conoscenza, si è proceduto ad un primo scambio di riflessioni riguardanti il processo verso l'Unità Pastorale che le due parrocchie hanno da poco intrapreso.

Per facilitare la possibilità affinché ognuno potesse esprimere il proprio pensiero, si è proceduto alla suddivisione dei partecipanti in quattro gruppi di lavoro, guidati da quattro aree da esplorare concernenti il cammino verso l'UP: punti di forza, fragilità, opportunità, preoccupazioni.

Ogni gruppo ha poi raccolto quanto emerso nell'analisi dei quattro punti offrendo una propria sintesi scritta.

Da ciò ne è scaturito questo lavoro con lo scopo di sintetizzare e facilitare la riflessione per elaborare e compiere ulteriori passi.

1. Punti di forza

Partendo dall'analisi dell'esistente in entrambe le comunità emergono significativi punti di forza che possono favorire il cammino verso l'UP.

Innanzitutto le due parrocchie godono di una vivacità significativa al loro interno che è letta ed interpretata come elemento di salvaguardia delle reciproche identità.

Inoltre in entrambe gravitano numerosi laici che prestano un servizio notevole sia sul versante dello svolgersi delle diverse iniziative pastorali come anche del mantenimento delle strutture. Sono numerosi infatti i gruppi che in diversi settori (catechesi, oratorio, liturgia, carità, famiglie) portano avanti il proprio specifico. Questo viene visto in maniera molto positiva anche nella prospettiva della corresponsabilità e della ministerialità laicale.

Diverse sottolineature sono emerse riguardo la vitalità e le considerevoli proposte educative che in entrambi gli oratori vengono offerte soprattutto alle giovani generazioni.

Sia Ombriano che i Sabbioni mantengono delle belle e curate strutture delle quali usufruiscono le comunità.

A livello territoriale inoltre sono diversi i servizi che vengono condivisi: le scuole, in special modo quella delle medie inferiori, l'assistenza sociale. A tale riguardo molto utile e con potenzialità ulteriori è senza dubbio il tavolo di zona. Anche la necessità di procedere verso l'UP viene vista in alcuni gruppi come un punto di forza smuovendo da eventuali stalli in ambito pastorale, producendo una spinta verso un cambio di mentalità più aperto alla collaborazione, all'inclusione ed ad un'azione sinergica nell'ambito dell'annuncio.

In diversi luoghi è emerso anche la ricchezza che vi è nella possibilità di condivisione delle esperienze, delle sensibilità e delle opportunità che vengono offerte in entrambe le parrocchie. Emerge in diversi gruppi la peculiarità e la ricchezza della spiritualità francescana.

2. Fragilità

Passando a quegli aspetti che appaiono contrassegnati da una certa apprensione e che inevitabilmente emergono anche nella loro fragilità in primis, e pressoché in tutti e quattro i gruppi si è evidenziato il cambiamento in quanto tale.

Più nello specifico, come si è detto, se per entrambe le comunità il doversi mettere in gioco e approntare già a medio termine dei cambiamenti di sostanziale importanza, può essere occasione per un rinnovarsi ed aprirsi ad ulteriori doni e carismi, dall'altra fa emergere anche una significativa fatica. L'uscire da una dimensione comunitaria che in entrambe le parrocchie consta di numerosi punti di forza, ed aprirsi all'accoglienza integrata e collaborativa onestamente suscita anche fatiche, timori e domande non banali.

Inoltre ci si trova di fronte a due realtà parrocchiali molto ancorate ad un senso di appartenenza e legate a tradizioni proprie molto sentite.

Per la comunità dei Sabbioni inoltre il cambiamento è contraddistinto anche dal venir meno della presenza dei frati cappuccini i quali da più di quattro secoli hanno segnato con il loro servizio e la preziosa spiritualità tipicamente francescana la comunità.

È sicuramente questa la perdita più rilevante che preoccupa e suscita un'inevitabile sofferenza presso i parrocchiani e domande legittime riguardanti il futuro della comunità.

A tutto ciò fa seguito anche la preoccupazione di un numero adeguato di sacerdoti che possa offrire un servizio pastorale per una realtà pastorale che si viene a costituire dai numeri elevati riguardo la popolazione e una vastità considerevole di territorio.

È parsa fragile, al meno in questa parte d'avvio, anche la dimensione della comunicazione sia nella ricezione della scelta diocesana verso l'UP come anche i vari passaggi decisionali finora messi in atto. È urgente quindi trovare modalità di scambio e di reciprocità dialettica più fluide ed efficaci.

3. Opportunità

Appare un'opportunità preziosa il cambiamento se letto ed interpretato come occasione di verifica e di rilancio nell'ambito pastorale ed uscita dalla logica spesso sterile del "si è sempre fatto così".

Inoltre il processo verso l'UP evidenzia in maniera importante la tematica sinodale della ministerialità laicale. È evidente che alcune delle fragilità emerse nell'analisi potranno essere affrontate in maniera positiva e propositiva anche partendo dal rafforzare ed attuare quanto concerne il tema della corresponsabilità tra laici e presbiteri.

Illuminanti sono le parole che papa Francesco ebbe a pronunciare il 18 febbraio 2023 ai partecipanti al convegno promosso a Roma dai Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita:

"Questa corresponsabilità vissuta fra laici e pastori permetterà di superare le dicotomie, le paure e le diffidenze reciproche. È ora che pastori e laici camminino insieme, in ogni ambito della vita della Chiesa, in ogni parte del mondo! I fedeli laici non sono "ospiti" nella Chiesa, sono a casa loro, perciò sono chiamati a prendersi cura della propria casa. I laici, e soprattut-

to le donne, vanno maggiormente valorizzati nelle loro competenze e nei loro doni umani e spirituali per la vita delle parrocchie e delle diocesi. Possono portare, con il loro linguaggio "quotidiano", l'annuncio del Vangelo, impegnandosi in varie forme di predicazione. Possono collaborare con i sacerdoti per formare i bambini e i giovani, per aiutare i fidanzati nella preparazione al matrimonio e per accompagnare gli sposi nella vita coniugale e familiare. Vanno sempre consultati quando si preparano nuove iniziative pastorali ad ogni livello, locale, nazionale e universale. Si deve dare loro voce nei consigli pastorali delle Chiese particolari. Devono essere presenti negli uffici delle Diocesi".

Diviene quindi fondamentale, è stato sottolineato, vivere la fase del conoscersi e del dialogo tra le due comunità, i gruppi e le realtà pastorali, abbandonando eventuali sentimenti di diffidenza e competitività, ma piuttosto acquisendo consapevolezza delle reciproche ricchezze e possibilità. Si è detto che il mettere in comune i propri carismi nell'ottica della costruzione di un cammino condiviso è sicuramente una ricchezza e non un impoverimento.

L'originalità del carisma francescano appare come un'opportunità preziosa da custodire, alimentare e vivere nella stessa UP anche come uno dei segni caratterizzanti di quanto insieme si è chiamati a costruire.

Un segno di grande speranza sono i giovani verso i quali, anche attraverso la grande opera educativa posta in atto soprattutto nei due oratori, le comunità non solo confidano ma sono chiamate a mantenere uno stile di dialogo, confronto e coinvolgimento.

Infine il tema della famiglia come soggetto pastorale: appare anch'essa come una grande scommessa verso la quale il cammino della UP non si può sottrarre ma, anzi, dare ulteriore impulso nell'ambito dell'annuncio e del coinvolgimento comunitario.

4. Preoccupazioni

Ogni cambiamento comporta necessariamente anche delle preoccupazioni che non sono certo da sottovalutare ma da monitorare continuamente nell'ambito sia della progettualità come anche della verifica.

Impensierisce innanzitutto la partenza dei frati cappuccini: soprattutto per i Sabbioni è una perdita grande che crea apprensione, fatica e per certi versi anche un po' di smarrimento.

Inoltre il nuovo, in ogni dinamica relazionale suscita anche una componente di insicurezza e di difesa: c'è il timore che qualcuno possa abbandonare il contesto comunitario.

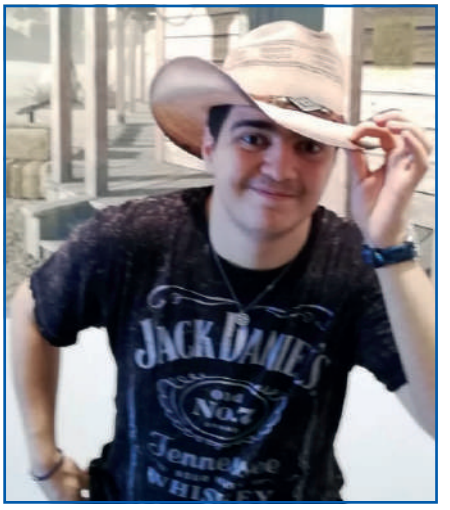
Suscita inoltre qualche apprensione il fatto che le comunità possano perdere qualcosa in quello che è l'attuale stato dove in entrambe si esprime vivacità e vitalità nel proprio contesto parrocchiale.

IN RICORDO DI FEDERICO
30 luglio 2022 - 30 luglio 2024

Danza la vita al ritmo dello Spirito

Caro Federico, sono già trascorsi due anni da quella sera, in cui, mentre ballavi felice in mezzo ai tuoi amici, è giunto per te il momento di ritornare alla Casa del Padre.

A volte sembra passato un tempo lunghissimo, altre volte sembra ieri, che ci siamo sentiti per l'ultima volta e tu mi hai raccontato che il mare era splendido e che tu eri felice, perché quella era la vacanza più bella di tutta la tua vita. E lo sarà per sempre.



"Vegliate, perché non sapete quando è il momento". Con queste parole Gesù ci esorta a vivere in pienezza e tu lo hai fatto, Fede, riempiendo i tuoi 21 anni di entusiasmo per la vita, di generosità per gli altri, di pacata serenità, di stupore per le cose belle e i buoni sentimenti: le ore trascorse a studiare presso la tanto amata facoltà di chimica e anche a casa, la presenza costante ed instancabile ai gruppi ed alle attività dell'oratorio e ai grest, gli amici Gipsy Country e quelli della Compagnia Teatrale Caino e Abele di Offanengo e le tante, tantissime persone, che ti hanno conosciuto e ti hanno voluto bene, senza che nemmeno lo sapessimo. E non ultima la tua fede incrollabile e salda nel tuo amico Gesù: quando pregavi, inginocchiato e assorto, facevi venire voglia di pregare insieme a te. Chissà quali parole, quali preghiere recitavi nella mente e nel cuore, non te l'abbiamo mai chiesto.

Ci manchi molto, ci mancano le tue frasi tipiche, le tue espressioni buffe, il tuo essere sempre presente, disponibile e sorridente, ma siamo grati a Dio per l'immenso dono ricevuto. Nel tuo ricordo, seguendo il tuo esempio, vogliamo celebrare la vita, così preziosa, e praticare la gratitudine, certi che tu ci stai guardando da lassù e che ci proteggi ogni momento.

Ti vogliamo tantissimo bene.

Mamma, nonna Giulia e Matteo

VITA IN ORATORIO

Anche quest'anno abbiamo vissuto un'estate davvero molto intensa. Un'estate che ha avuto il sapore della carità e della missionarietà; un tempo che ci ha permesso di aprire mente e cuore, mani e orizzonti anche ad altre terre e popoli.

Dopo l'intensa esperienza del Grest 2024 siamo partiti con un gruppo di 35 adolescenti per un campo servizio in Calabria nella Diocesi di Locri-Gerace. Accolti dalla Caritas e dalla Pastorale Giovanile abbiamo potuto conoscere molte persone ed una terra così ricca ma anche profondamente segnata da grandi fatiche. In quei giorni abbiamo avuto il dono di incontrare don Luigi Ciotti, i famigliari delle vittime innocenti dell'Ndrangheta, conoscere l'operato della Caritas diocesana e toccare con mano il lavoro molto prezioso svolto dalla Guardia Costiera, per il salvataggio in mare di vite umane. Inoltre, oltre a vivere un po' di relax in quello splendido mare, abbiamo condiviso delle attività educative e animative nelle parrocchie, conoscendo animatori e bambini.

Rientrati da questa intensa esperienza, siamo partiti in 10, alla volta del Madagascar. Accompagnati dalle suore della SS. Trinità abbiamo condiviso due settimane tuffandoci appieno in un popolo che ci ha accolto a braccia aperte e con il quale abbiamo

Grest 2024

sperimentato la quotidianità. Equipaggiati di tanta gioia e desiderio di conoscere ci siamo addentrati nei villaggi e così abbiamo toccato con mano la vita di un popolo che sta affrontando grandi fatiche ma che non perde mai il sorriso di vivere e sperare, senza gettare la spugna.

Desideriamo ringraziare di cuore la nostra comunità che attraverso la sua generosità, vera e concreta, si è fatta attenta e prossima a quelle comunità sostenendo molte opere che le suore stesse stanno realizzando.

Abbiamo visitato luoghi meravigliosi, abbiamo viaggiato molto, abbiamo incontrato molte persone … tutto questo ci ha fatto comprendere quanto sia bella l'umanità ma anche quanto le ingiustizie e le povertà possano creare grandi sofferenze e fatiche.

Rientrati in Italia siamo ripartiti per il campo scuola a Pozza di Fassa con le classi medie. In quei giorni, accompagnati dalla figura del profeta Geremia, abbiamo avuto il dono di sostare sul tema della speranza e godere di un paesaggio favoloso.

Non è tutto qui! Altri giovani della nostra comunità sono partiti per altre esperienze missionarie che non solo hanno arricchito loro, ma sono state un dono per tutti.

Siamo stati raggiungi da tantissimi doni che andranno coltivati in questo nuovo anno pastorale che sta per iniziare.

Un grande grazie a tutti coloro che hanno reso possibile queste esperienze, un immenso grazie a tutti i volontari che con infinta generosità e dedizione sono stati il riflesso di Dio nella nostra comunità parrocchiale e nel nostro Oratorio.

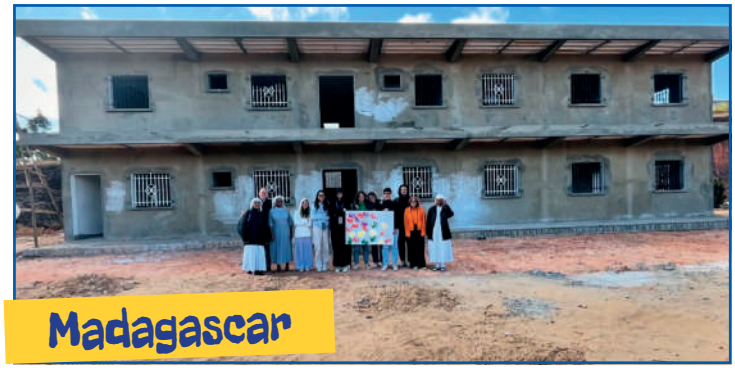
Dio benedica tutto il bene che è stato seminato e che porterà frutto a sua tempo.

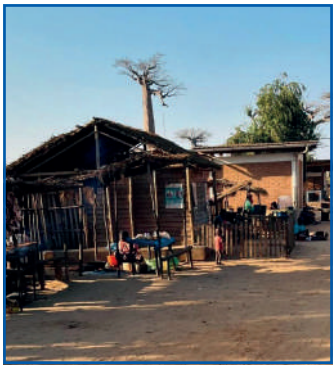
don Stefano

Esperienza a Locri

Incontro con don Luigi Ciotti

Locri 2024


Madagascar



50

Camposcuola Pozza di Fassa

UN NUOVO ANNO DI MUSICA E CONDIVISIONE

Con l'estate ormai alle spalle, il Corpo Bandistico G. Verdi di Ombriano – Crema si appresta ad inaugurare una nuova stagione musicale con rinnovata energia ed entusiasmo. Le prove, riprese da alcune settimane sotto la guida esperta di Eva e Roberta Patrini, stanno preparando il gruppo ai prossimi eventi in programma. Tra questi, spiccano il tradizionale Concerto di Santa Cecilia, previsto per il 9 novembre alle ore 21:00 presso l'Auditorium Manenti di Crema, e il tanto atteso Concerto di Natale, che si terrà il 21 dicembre al Teatro San Domenico. Sebbene le date possano sembrare lontane, è chiaro quanto tempo e dedizione siano necessari per garantire un'esecuzione di alta qualità. L'ascolto del Corpo Bandistico può far sembrare tutto naturale, ma il successo di ogni concerto è il frutto di un lavoro lungo, accurato e meticoloso. Quando questo impegno si unisce all'entusiasmo e alla passione che contraddistinguono il nostro Corpo Bandistico, il risultato non può che essere di grande valore.

Nel corso della prima parte del 2024, il Corpo Bandistico G. Verdi ha già offerto al pubblico una serie di concerti di grande successo. Tra questi, il Concerto di Primavera, il concerto del 2 giugno in occasione della Festa della Repubblica e un'esibizione presso la storica Villa Benvenuti di Ombriano. Quest'ultimo evento è stato reso possibile gra-

Foto di Salvatore Sillavi

zie alla generosa ospitalità del presidente del Corpo Bandistico, Lodovico Benvenuti, e della sua famiglia, che hanno accolto con calore l'intera compagine musicale.

Inoltre, il 2024 ha visto il lancio di una nuova iniziativa editoriale da parte della Banda di Ombriano: il giornalino "Tacabanda", il cui primo numero è stato pubblicato a giugno. Questo progetto rappresenta un ulteriore passo avanti nella promozione della cultura musicale all'interno della comunità.

Un altro evento significativo è stato il concorso "Angelo Stringhi", organizzato dalla banda lo scorso aprile. Questa competizione ha coinvolto trenta giovani musicisti provenienti dal circondario, valutati da una giuria di alto profilo. Con grande orgoglio, diversi allievi della nostra banda si sono classificati nelle prime posizioni, dimostrando il valore e l'eccellenza della formazione ricevuta. Questo successo rappresenta un motivo di grande soddisfazione per l'intera comunità bandistica e una testimonianza della qualità dell'insegnamento offerto.

Parallelamente, la Junior Band ha ripreso le proprie attività con l'inizio dell'anno scolastico, continuando le lezioni di strumento presso la scuola musicale del Corpo Bandistico. La Junior Band svolge un ruolo cruciale nella formazione dei giovani musicisti, offrendo loro l'opportunità di apprendere non solo l'arte di suonare uno strumento, ma anche la capacità di suonare in gruppo. Questo processo, tutt'altro che semplice, richiede impegno, dedizione e il supporto di una guida esperta, rappresentata dalla direttrice Cecilia Zaninelli, che da anni accompagna con competenza e passione i giovani musicisti.

La Scuola di Musica del Corpo Bandistico offre un insegnamento qualificato degli strumenti a fiato e delle percussioni, tipici della tradizione bandistica. Gli insegnanti, tutti diplomati o laureati nei migliori Conservatori, garantiscono una formazione musicale seria e approfondita, che può rispondere sia a esigenze amatoriali che professionali, a seconda delle aspirazioni degli studenti.

Per chi desidera avvicinarsi allo studio di uno strumento ma non ha ancora deciso quale scegliere, la scuola offre lezioni di prova gratuite. Queste lezioni permettono di sperimentare diversi strumenti e di individuare quello più adatto alle proprie inclinazioni, con l'aiuto e i consigli degli insegnanti.

Le iscrizioni sono aperte a tutti, senza limiti di età, per tutto l'anno. È possibile iscriversi direttamente sul sito della banda (www.bandaombiano.it) oppure ottenere ulteriori informazioni contattando il numero 339 66355532.

SOCIETÀ MADRI CRISTIANE PARROCCHIA DI OMBRIANO

Rendiconto economico luglio 2023 – luglio 2024

Entrate

Avanzo di cassa 2022/23	€	320
Iscrizioni n° 150 socie	€	750
Offerte	€	713
Totale	**€**	**1.783**

Uscite

Triduo più fiori	€	230
Dono per don Mario	€	250
Avvento in fraternità	€	200
Progetti Quaresima di carità	€	200
S. Messe per 7 Socie defunte	€	280
Acquisto 120 libretti Sant'Anna	€	480
Offerta per la Parrocchia	€	80
Totale uscite	**€**	**1.780**
Avanzo di Cassa	**€**	**3**

OFFERTE SAN VINCENZO

Giugno 2024

N.N. € 150 - N.N. € 40

Luglio 2024

N.N. € 10 - N.N. € 20 - N.N. € 100

Offerte cumulative varie pervenute a Don Gabriele € 910

In memoria di Lela Severgnini € 100

In memoria di Teresa, Giuseppina e Mario € 50

Agosto 2024

N.N. € 50 - N.N. € 10 - N.N. € 150

In suffragio di Gianna € 50

"Amarti è stato facile,
dimenticarti impossibile."

Graziano Barbieri
(Il Barba)

A funerali avvenuti i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Esprimono un ringraziamento particolare alla classe 1962.

A funerali avvenuti della cara

Cecilia Rosa Boschiroli

i fratelli Domenico, Hermes, Pierluigi e tutti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore.
Una s. messa in sua memoria sarà celebrata domenica 29 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

"Dal cielo dove tu sei,
vegliaci e proteggici."

A funerali avvenuti della cara mamma

Sira Doldi
ved. Masocchi

i figli e i nipoti ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore.

06/09/1948 *30/07/2020*

Maria Polloni

Nel quarto anniversario, la ricordano il marito Riccardo, i figli Francesco, Moreno con Stefania, i nipoti Aurora, Mattia e Viola e i parenti tutti.

Luca Troiano

Caro Luca, sono trascorsi tredici anni, ti ricordo sempre con immenso amore.

Tua moglie Loredana

Una s. messa sarà celebrata mercoledì 20 novembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

Eugenio Perri

Caro papà grazie per il tuo amore che mi hai donato.

Tua figlia Loredana

Una s. messa sarà celebrata mercoledì 9 ottobre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

I figli e i nipoti di

Noemi Aiolfi

nel sedicesimo anniversario la ricordano insieme al marito

Mario

chiedendo un ricordo di preghiera al Signore.

Una S. Messa sarà celebrata giovedì 12 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

Uniscono nel ricordo e nella preghiera il caro

Guido

Gatti
1936 AGENZIA FUNEBRE
FABBRICA CASSE MORTUARIE
CREMA - Via IV Novembre, 40
Filiali: *Bagnolo Cr., Offanengo, Trescore Cr.*
Servizio 24 ORE
0373 256078

CASA FUNERARIA

"Qui trovate rispetto e dignità al vostro dolore"

SC GROUP

email: lacremasca@libero.it

SAN PAOLO LA CREMASCA

Via Capergnanica, 3/B Crema

0373 203994
340 6033082

TABACCHERIA CARTOLERIA STESY

IL GIOCO DEL LOTTO · 10 e LOTTO · Million DAY · Gratta e Vinci! · Super Enalotto · mooney · PUNTOLIS Servizi digitali, persone reali.

Autoguidovie
Biglietti e abbonamenti

IN ARRIVO InPost Locker

RITIRA E SPEDISCI QUI I TUOI PACCHI

ups · amazon hub · PuntoPoste · PRONTO PACCO GLS · fermopoint I PUNTI DI RITIRO PER I TUOI ACQUISTI ONLINE · fermopoint BRT · fermopoint Vinted · fermopoint Ritira qui i tuoi ordini eBay

PIAZZA L. BENVENUTI 13 - TEL. 0373.30758

www.crisandcriscolors.it

Cristiano Conturba

dal 1965 tinteggiature interne ed esterne

TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE
SOLUZIONI DECORATIVE PER INTERNI
STUCCHI ANTICHI
RIVESTIMENTI PLASTICI PER ESTERNO

Via Monte Nevoso, 16/a - 26013 Crema (CR)
Cell. 347.92.56.335
cristianoconturba@alice.it - info@crisandcriscolors.it

COLORIFICIO DOSSENA

Pitture per l'edilizia e l'industria

Hobbistica • Belle arti • Bricolage

CREMA - Via Stazione, 92 Tel. 0373 31431

info@colorificiodossena.it

www.colorificiodossena.it

Da lunedì a venerdì: 8.30-12.00 e 14.30-18.30

Sabato: 8.30-12.00

CORNICI SU MISURA

per stampe, quadri e per tanto altro...

AMPIA SCELTA DI MODELLI E COLORI

MARMI CERUTI

Via Rossignoli 22 - OMBRIANO (CREMA)

tel. 0373.230082 - cell- 348.7849308

info@marmiceruti.com - gceruti@libero.it

LAPIDI - MONUMENTI - RESTAURI

TOP CUCINE E BAGNI IN CERAMICA

passione bici

NEGOZIO
SPECIALIZZATO
IN VENDITA
E RIPARAZIONI
DI BICI DI ALTA GAMMA

via Macello 38 - 26013 Crema - tel. 0373 201457
info@passionebici.net - www.passionebici.net

Rossi
ElettroServizi
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI

ANALISI COSTI ENERGIA
CON LA MIGLIORE SOLUZIONE
AL RISPARMIO

ENERGIA ALTERNATIVA

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

IMPIANTI ALLARME ANTINTRUSIONE
E ANTINCENDIO

CONTROLLO ACCESSI

ROSSI ELETTROSERVIZI di
Rossi Diego S.a.s.
Via dell'Industria, 22/24
26010 CHIEVE (CR)
Tel. e Fax 0373 234680
info@rossielettroservizi.it
SOA CATEGORIA OS 30 CLASSIFICA III
SOA CATEGORIA OG 9 CLASSIFICA IV
SOA CATEGORIA OG 1 CLASSIFICA I
UNI EN ISO 9001:2008

Non esitate a contattarci
per preventivazione gratuita.

ESEGUIAMO ANCHE
PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

www.rossielettroservizi.it

Autoscuola Doldi

CREMA (Ombriano)

DI DOLDI GIOVANNI

- Patenti di tutte le categorie
- Revisioni patenti
- Rinnovo patenti
- Patenti internazionali
- Duplicati patenti
- Conversioni Patenti
- Certificati medici in sede
- Corsi per stranieri
- Corsi di recupero punti
- Conseguimento CQC merci/persone
- Rinnovo CQC merci/persone

Autoscuola Doldi Via Pandino, 4 CREMA (fraz. Ombriano) - Tel. 0373.230580

info@autoscuoladoldi.it - www.autoscuoladoldi.it

DOSSENA ARREDAMENTI

Mobili delle migliori marche
Progettazione su misura
Laboratorio interno di falegnameria
Montaggio accurato
Pagamenti personalizzati

Contattarci non costa nulla, **il preventivo è gratuito**

Showroom:
via D'Andrea, 13
OMBRIANO
di Crema (Cr)
Tel. **0373 230250**

ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI

SHOP.BELOM.IT

Belóm

BELOM S.R.L.
VIA DEI CAMPI, 2
OFFANENGO 26010
(CR)

ORDINA ORA

FOLLOW US
340 5103939
0373 750121
INFO@BELOM.IT

Dott. Umberto Dossena

Medico Veterinario

Visite su appuntamento a domicilio

Cani, gatti e non solo

tel. 333.6129871- Crema (CR) - @mail: dosseclub70@live.com

PULIZIA PANNELLI FOTOVOLTAICI
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
TINTEGGIATURE CIVILI E INDUSTRIALI
TRATTAMENTI E RESINATURE PAVIMENTI
MANUTENZIONE GIARDINI E DISINFESTAZIONI
CONSULENZA SERVIZI DOMICILIARI ED AZIENDALI
LAVANDERIA A DOMICILIO TAPPETI, TENDE, COPRIDIVANI

CENTRO SERVIZI DRAGO

NOVITÀ 2011: LAVANDERIA CIVILE ED INDUSTRIALE

PREVENTIVI GRATUITI

AL NUMERO 0373.250071 - centroservizidrago@ildrago.net

V. Vittorio Veneto 1/F - 26010 Ripalta Cremasca (CR)

CRAI
DF SUPERMERCATI

I nostri punti vendita:

OMBRIANO - P.zza Benvenuti, 2

OFFANENGO - Via Ferrè, 7

MADIGNANO - S.S. Paullese, 28 New

ACCETTIAMO BUONI PASTO

PANE FRESCO
TUTTI I GIORNI
(DOMENICA COMPRESA)

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO
Telefono/WhatsApp
+39 348 1943377
E-Mail:
ordini.dfsupermercati@gmail.com

Ingegnere **Paola Piloni**

Geometra **Elisa Piloni**

STUDIOPILONI
PROGETTAZIONE EDILE

Via Renzo Da Ceri 55
26013 Crema
Tel. e fax: 0373.30445
Piazza Castello 16
26020 Agnadello (CR)

www.studiopiloni.it

info@studiopiloni.it

KLER
ARREDA

Arredamenti MARY CLAIRE snc
di Allocchio Enrico

Via Milano, 73
26013 Crema (CR)
Tel. 0373 230088
Fax 0373 30046

KLER

BCC CREMASCA E MANTOVANA

GRUPPO BCC ICCREA

DIVENTARE CLIENTE CONVIENE!

VIENI IN FILIALE E SCOPRI I NOSTRI PRODOTTI

MUTUO PRIMA CASA

NUOVA CARTA BCC

RELAX BANKING

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. PER ULTERIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO

WWW. CREMASCAMANTOVANA.IT